



COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI III REPARTO

SM - Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali

VERBALE per l'esame della lettera dello Studio legale F & M di Roma che, per conto della ditta VIDISCO Ltd., replica alla risposta fornita dall'Amministrazione al predetto operatore economico in merito alla lamentata mancata effettuazione del test di caduta relativo al pannello di ricezione per la verifica del requisito previsto nel *Capitolato Tecnico della gara d'appalto per la fornitura di nr. 37 apparecchi radiografici portatili per artigiani* - di seguito definito CT - (Lotto 2 - C.I.G. 7514308B1E).-----

L'anno 2019, addì 19 del mese di marzo, nei locali dell'Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, si è riunita la sottonotata Commissione, nominata dal Reparto Autonomo del Comando Generale con foglio 4013/105-1 datato 10 novembre 2018, composta da:-----

Ten. Col. CC	ZORDAN	Stefano	- Presidente,-----
Cap. CC	BRANDOLINI	Enrico	- Membro,-----
Cap. CC	CARPINONE	Gianluca	- Membro e Segretario;-----

per redigere il verbale in epigrafe, sulla base dell'esame della documentazione di seguito specificata.--

LA COMMISSIONE

PRESO ATTO CHE con lettera datata 8 marzo 2019 il Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha fatto pervenire, per il tramite dell'Ufficio Armamenti ed Equipaggiamenti Speciali, la lettera in epigrafe (All.1 - 5 pagine), nella quale il citato Studio Legale, sulla base della suesposta lamentela, e ritenendo unilateralmente sussistente "*l'obbligatorietà del test di caduta relativo al pannello di ricezione*" chiede, in nome e per conto della VIDISCO Ltd:-----

- la "*revoca in autotutela da parte dell'Amministrazione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria della gara in epigrafe a favore della GILARDONI S.p.A.*";-----
- che la scrivente commissione "*proceda al Test di caduta del pannello di ricezione offerto dalle due ditte rimaste in gara, prescritto al Capo III.2 del Capitolato tecnico, secondo le modalità di cui alla nota 6 di pagina 7 del medesimo Capitolato*".-----

RAPPRESENTA CHE l'obbligatorietà del test di caduta non risulta riportata nel CT, il quale si limita, alla citata nota 6 a piè di pagina 7 (stralcio in All.2 - 1 pagina), ad indicare le sole modalità di effettuazione dell'eventuale prova. Anche i chiarimenti forniti ai concorrenti, citati dallo Studio Legale in epigrafe, dai quali il predetto evince l'obbligatorietà dell'espletamento in gara del test di caduta, sono deliberatamente interpretati: il primo quesito di che trattasi, infatti, recitava testualmente "*...vi preghiamo di voler confermare che il pannello va collaudato senza alcun tipo di protezione aggiuntiva...*". Risulta, pertanto, di palmare evidenza che il quesito, incentrato su modalità operative più che procedurali, fosse comunque riferibile ad una fase di **collaudo della fornitura** e, quindi successiva a quella di gara. Il secondo, analogamente, chiedeva solo di confermare l'altezza di caduta (100 cm e non 150), e non quanto sostenuto dal richiedente.-----

SOGGIUNGE CHE le ditte partecipanti alla gara, fra le quali la VIDISCO Ltd, e qui giova ricordarlo, hanno fornito - nell'ambito delle rispettive offerte tecniche - la documentazione attestante il possesso del requisito della prova di caduta, come già osservato dalla scrivente commissione nel

verbale datato 19 febbraio 2019 e che qui si intende integralmente richiamato (All.3 – 2 pagine), entrambe avvalendosi della facoltà prevista a pag. 2 del CT (“in sede di gara ciascuna ditta dovrà presentare, a pena di esclusione... la documentazione a corredo di seguito specificata... “ - Stralcio in All.4 – 1 pagina).-----

TENUTO CONTO CHE il medesimo CT al CAPO III.- REQUISITI TECNICI riserva all’Amministrazione “...la facoltà di effettuare tutti gli ulteriori riscontri analitici presso Centri / Enti / Organismi / Istituti accreditati, ritenuti opportuni al fine di verificare la veridicità della campionatura/documentazione/dichiarazioni presentate.” (stralcio in All.5 – 1 pagina);-----

RITIENE, a conferma della piena ed assoluta trasparenza del proprio operato, avvalersi della facoltà di cui al precedente punto, anche per documentare la veridicità delle dichiarazioni, relative al possesso dei requisiti di resistenza alla caduta del pannello di ricezione, **presentate da entrambe le ditte rimaste in gara**, subordinando l’aggiudicazione al superamento del predetto test da svolgersi presso ente certificato, secondo la normativa FINABEL 2C10 (Capitolo III – Prove meccaniche: fascicolo 34: prova di caduta e ribaltamento), da un’altezza di 100 cm, come previsto dal CT ;-----

CONCLUDE PERTANTO PROPONENDO:-----

– la **revoca in autotutela**, dell’aggiudicazione provvisoria della gara in favore della Gilardoni S.p.A.;-----

– l’**effettuazione del test di caduta**, come sopra meglio specificato, presso l’Istituto Giordano S.p.A., via Gioacchini Rossini 2 – 47814 Bellaria - RN (sito web in All.6 - 1 pagina).-----

DA’ MANDATO, a tal fine, a codesto Centro Unico Contrattuale di invitare le Ditte rimaste in gara (VIDISCO Ltd e GILARDONI SpA) a far recapitare, a proprie spese, presso l’Istituto Giordano, 1 (uno) esemplare dell’apparato proposto in gara, completo di tutti gli accessori, entro e non oltre il giorno 11 aprile 2019, precisando che:-----

– l’eventuale mancato accoglimento del presente invito comporterà l’immediata esclusione dalla gara;-----

– eventuali danneggiamenti dei manufatti, derivanti dal test di caduta, sono integralmente a carico delle società accorrenti;-----

– sarà data facoltà alle due Ditte di presenziare al test di caduta di cui sopra, che avrà luogo il giorno 12 aprile 2019;-----


– preliminarmente e al termine del test sarà accertato, a cura di personale artificiere appartenente all’Amministrazione, il corretto funzionamento dell’apparato.-----

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine (compresa la presente) e di n. 6 allegati, per complessive 13 pagine.-----

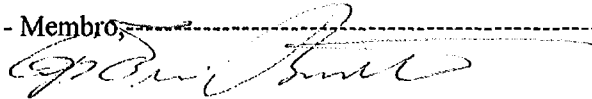
Fatto, letto chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

LA COMMISSIONE

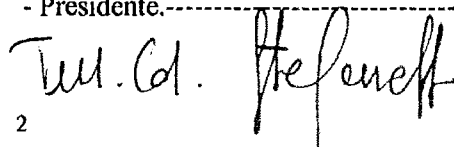
Cap. CC CARPINONE Gianluca - Membro e Segretario,-----



Cap. CC BRANDOLINI Enrico - Membro,-----



Ten. Col. CC ZORDAN Stefano - Presidente.-----





Partenza
CC-CRM42524-0000925-08/03/2019

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Centro Unico Contrattuale

N 1501/4/2-101-1-2018 di prot. 30197 Roma, 08 marzo 2019.

OGGETTO: Procedura ristretta per fornitura di n. 37 robot medi e n. 37 apparati radiografici per le esigenze delle squadre/aliquote artificieri antisabotaggio dell'Arma dei Carabinieri - C.U.P. D59H17000120007.

LOTTO 1: C.I.G. 7514280405 e LOTTO 2: C.I.G. 7514308B1E.

Appalto finanziato con il Fondo Sicurezza Interna.2014-2020 – Obiettivo Specifico 5 “Prevenzione e lotta alla criminalità” (Obiettivo Nazionale 1 “Prevenzione e lotta”; Obiettivo Nazionale 2 “Scambio di informazioni”). Titolo del progetto: “Potenziamento del comparto artificieri – antisabotaggio per l’attività di contratto al terrorismo – POCAT”.

AL III REP – SM – UFFICIO A.E.S. SEDE
(Rif. f. n. 95/9-71-2017 di prot. datato 05.02.2019)

e, per quanto di competenza:

AL VI REP – SM – UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI SEDE
(Rif. f. n. FSI/2-31 di prot. datato 04.02.2019)

- *
1. Si trasmette, per il successivo inoltro alla commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, la lettera pervenuta in data 06 marzo 2019 dello Studio Legale F & M di Roma che, per conto della VIDISCO Ltd., replica alla risposta fornita da questa Amministrazione al predetto operatore economico in data 27 febbraio 2019.
 2. In particolare, oltre a contestare la mancata effettuazione del test di caduta relativo al pannello di ricezione per la verifica del requisito previsto nel capitolato tecnico, chiede la revoca – in autotutela – dell’aggiudicazione proposta a favore della GILARDONI S.p.A.
 3. Al riguardo, si:
 - a. fa presente che la predetta società ha avanzato apposita istanza di accesso agli atti, in trattazione a questo C.U.C.;
 - b. rimane in attesa – con la massima urgenza – della risposta da fornire all’operatore economico istante.

IL CAPO CENTRO
(Col. amm. Giuseppe Padellaro)

Mar. Magg. D'Emilia

pag. 3

Studio Legale F&M

Avv. Silvia Fasano
Professore di diritto societario e
commerciale all'Università Popolare
Tommaso Moro di Roma

Avv. Alberico Marracino
Patrocinante presso le Magistrature Superiori

Roma II, 6 marzo 2018

Via p.e.c.

Spett.le
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI
CARABINIERI
Centro Unico Contrattuale
Viale Romania, 45
00197 - ROMA

Oggetto: Procedura ristretta relativa alla fornitura di n. 37 robot medi e n. 37 apparati radiografici per le esigenze delle squadre/aliquote artificieri antisabotaggio dell'Arma dei Carabinieri **LOTTO 2; CIG 7514308B1E** - riscontro nota N. 1501/1/4/2-98-3-2018 di prot. del 4 marzo 2019

Su incarico della VIDISCO LTD., che ci ha conferito apposito mandato, porgiamo riscontro alla nota in oggetto.

A tale riguardo, rileviamo che codesta Amministrazione, a fronte dell'istanza della nostra assistita, ha interessato la commissione giudicatrice ed ha successivamente rappresentato quanto da quest'ultima comunicato in merito all'accertamento dei requisiti di cui al CAPO III - REQUISITI TECNICI del Capitolato Tecnico a base di gara.

In particolare, rileviamo che la predetta commissione ha specificato di ritenere che la normativa di gara non prevede l'effettuazione del "test di caduta" che, infatti, la medesima commissione non ha esperito, limitando l'accertamento del requisito in parola all'esame della documentazione fornita ed alla osservazione diretta dei campioni presentati.

Tale assunto è del tutto erroneo, giacché il Capo III.2 del Capitolato tecnico, relativo ai requisiti tecnici del pannello di ricezione, in corrispondenza della voce "Test di caduta" a pagina 7 rinvia alla nota a piè di pagina 6, la quale specifica letteralmente che la prova di caduta "andrà effettuata" con le modalità ivi indicate [segnatamente: "La prova di caduta, che andrà effettuata sul pannello di ricezione in

Corso Trieste, 16 00198 Roma - Tel. 06.44118777
silviafasano000@hotmail.com - amarrac@tiscali.it

pag. 4

1
PP
//

funzione (nella configurazione operativa) ed al di fuori del proprio eventuale cofano di trasporto, dovrà avere luogo su di una superficie rigida, liscia e dura. L'altezza di caduta sarà 100 cm. Al termine della prova il pannello dovrà funzionare regolarmente).

Del resto, che la lex specialis preveda l'espletamento in gara del test di caduta del pannello di ricezione è stato ripetutamente confermato da codesta Amministrazione in sede di chiarimenti resi ai concorrenti, e precisamente:

AVVISO n. 1 del 14 giugno 2018

DOMANDA: Alla pagina 7 del capitolato tecnico, alla nota a piè di pagina n. 6 si legge: "La prova di caduta, che andrà effettuata sul pannello di ricezione in funzione (nella configurazione operativa) ed al di fuori del proprio eventuale cofano di trasporto...." Vi preghiamo di voler confermare che il pannello va collaudato senza alcun tipo di protezione aggiuntiva, quindi nella configurazione nella quale vengono misurati i millimetri di spessore del pannello.

RISPOSTA: Si comunica che: a. la prova di caduta viene effettuata sul pannello di ricezione in configurazione operativa, ossia nella medesima configurazione in cui il pannello viene predisposto durante la sua funzione di ricezione; b. nella medesima configurazione verrà misurato lo spessore.

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA LETTERA DI INVITO

Comunicazione N. 1501/4/2-44 di prot. del 3 ottobre 2018

QUESITO: LOTTO 2 - Capitolato tecnico pag. 7 *Nota 6) - La prova di caduta, che andrà effettuata sul pannello di ricezione in funzione (nella configurazione operativa) ed al di fuori del proprio eventuale cofano di trasporto, dovrà avere luogo su di una superficie rigida, liscia e dura. L'altezza di caduta sarà 100 cm. Al termine della prova il pannello dovrà funzionare regolarmente. Capitolato tecnico pag. 8 - Test di caduta - 150 cm.". Con riferimento all'altezza di caduta si chiede cortesemente conferma che la stessa sarà da 100 cm. e non da 150 cm. come indicato alla pagina 8.

RISPOSTA: I test di caduta dovranno essere effettuati da un'altezza di: a. cm 100 per il pannello di ricezione secondo quanto previsto al CAPITOLATO TECNICO - PARTE I - CAPO III.2 - REQUISITI TECNICI - PAG. 7 - NOTA ESPLICATIVA 6; b. cm. 150 per l'unità di controllo, secondo quanto previsto al CAPITOLATO TECNICO - PARTE I - CAPO III.3 - REQUISITI TECNICI - PAG. 8 - UNITA' DI CONTROLLO.

Nessun dubbio, quindi, può esserci sulla obbligatorietà del test di caduta relativo al pannello di ricezione per la verifica del requisito richiesto.

Ne deriva che la commissione giudicatrice non ha applicato correttamente la normativa di gara, viziando radicalmente la procedura.

Alla luce di quanto sopra esposto, la VIDISCO Ltd., nostro tramite, chiede che codesta Amministrazione voglia adottare con ogni urgenza provvedimento di revoca in autotutela dell'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto in favore della Gilardoni S.p.A., e disporre al contempo che la predetta commissione giudicatrice proceda al Test di caduta del pannello di ricezione offerto dalle due ditte rimaste in gara, prescritto al Capo III.2 del Capitolato tecnico, secondo le modalità di cui alla

pag. 5

2

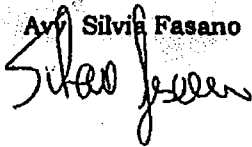
nota 6 di pagina 7 del medesimo Capitolato.

In difetto, la nostra assistita si riserva ogni azione nelle competenti sedi a tutela delle proprie ragioni.

In ultimo, si comunica che, al fine di acquisire comunque tutti gli elementi oggetto di vaglio della commissione giudicatrice, procederemo ad inoltrare formale istanza di accesso agli atti finalizzata ad avere visione ed estrarre copia della documentazione richiamata dalla commissione medesima ed indicata al punto 2. della nota in riscontro datata 4 marzo 2019.


Distinti saluti

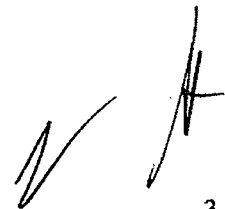
Avv. Silvia Fasano



Avv. Alberico Marracino



pag. 6 



Da "Avv. Alberico Marracino" <albericomarracino@ordineavvocatiroma.org>
A "crm42527@pec.carabinieri.it" <crm42527@pec.carabinieri.it>
Data mercoledì 6 marzo 2019 - 10:31

Vidisco Ltd - Istanza revoca aggiudicazione provvisoria




Si trasmette l'istanza in oggetto.

Distinti saluti
Alberico Marracino

Studio Legale avv. Alberico Marracino
00198 Roma - Corso Trieste, 16
tel. 06.44118777
fax 06.44252451
e-mail amarrac@tiscali.it
p.e.c. albericomarracino@ordineavvocatiroma.org

Allegato(i)

Istanza revoca aggiudicazione provvisoria.pdf (114 Kb)

pag. 7   

<u>Protocollo di comunicazione via cavo</u>	Autocertificazione della Ditta	TCP-IP Ethernet o fibra ottica
<u>Protocollo di comunicazione wireless</u>		Wi-fi e/o Bluetooth
<u>Test di caduta</u>	FINABEL 2C10	Nota a piè di pagina ⁶

III.3 UNITA' DI CONTROLLO

Tutti i requisiti dell'unità di controllo saranno verificati sulla base della documentazione rilasciata dalle ditte produttrici dell'Hardware.

REQUISITI	VALORI MINIMI RICHIESTI	REQUISITO PREMIALE
<u>Processore</u>	I5 - 6300 U vPRO Freq. 2,4 Ghz	I5 - 7300 U vPRO Freq. 2,6 - 3,5 Ghz Intel Turbo Boost Technology
<u>Caratteristiche schermo</u>	- LCD a colori, a matrice attiva (TFT - 1920 x 1200 pixel) con tecnologia IPS α - Dimensioni 10,1" - Luminosità 800 cd/m ²	- LCD a colori, QHD (2160 x 1440 pixel) antiriflesso - Dimensioni 12,0" - Luminosità 1200 cd/m ²
<u>Scheda Grafica</u>	Intel HD 520	Intel HD 620
<u>Memoria di Archiviazione</u>	128 GB SSD (serial ATA)	256 GB SSD (Serial ATA)
<u>RAM</u>	4 GB SD RAM DDR3L	8 GB SD RAM DDR3L
<u>Sistema Operativo</u>	Windows 10 Pro	/
<u>Touchscreen</u>	Capacitivo multitouch a 10 dita + digitizer	Capacitivo multitouch a 10 dita + digitizer IP 55
<u>Interfaccia</u>	- USB 3.0 - Connettore LAN RJ - 45 - HDMI - Auricolari - Connettore doppia an-	/

⁶ La prova di caduta, che andrà effettuata sul pannello di ricezione in funzione (nella configurazione operativa) e al di fuori del proprio eventuale cofano di trasporto, dovrà aver luogo su di una superficie rigida liscia e dura. L'altezza di caduta sarà 100 cm. Al termine della prova il pannello dovrà funzionare regolarmente.



**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
III REPARTO**

SM - Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali

VERBALE per l'esame del chiarimento richiesto dalla ditta VIDISCO Ltd., in merito alla difformità sulla valutazione dei requisiti di gara prescritti al Capo III.2 del capitolato tecnico posto a base della gara d'appalto per la fornitura di nr. 37 apparecchi radiografici portatili per artificieri (Lotto 2 - C.I.G. 7514308B1E).

L'anno 2019, addì 19 del mese di febbraio, nei locali dell'Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, si è riunita la sottototata Commissione, nominata dal Reparto Autonomo del Comando Generale con foglio 4013/105-1 datato 10 novembre 2018, composta da (All.1 - 1 pagina):

- Ten. Col. CC ZORDAN Stefano - Presidente;
- Cap. CC BRANDOLINI Enrico - Membro;
- Cap. CC CARPINONE Gianluca - Membro e Segretario;

per redigere il verbale in epigrafe, sulla base dell'esame della documentazione di seguito specificata. --

LA COMMISSIONE

PRESO ATTO CHE:

con lettera datata 13 febbraio 2019 il Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha fatto pervenire, per il tramite dell'Ufficio Armamenti ed Equipaggiamenti Speciali, una richiesta di chiarimenti da parte della ditta VIDISCO Ltd., in merito all'asserita mancata valutazione di un requisito nell'ambito della prefata gara d'appalto e, segnatamente, del requisito di conformità al "Test di Caduta come da norma di riferimento/procedura di accertamento FINABEL 2C10 con altezza di caduta da un metro"(All.2 - 4 pagine);

RILEVA CHE:

- il "Capitolato Tecnico per la gara d'appalto per la fornitura di nr. 37 apparecchi radiografici portatili per artificieri (Lotto 2 - C.I.G. 7514308B1E)", prevede al CAPO III.2 PANNELLO DI RICEZIONE il requisito citato (stralcio in All.3 - 2 pagine);
- il predetto documento al CAPO III - REQUISITI TECNICI (All.4 - 1 pagina) specifica che "la verifica dei requisiti indicati nei paragrafi del presente Capo sarà esaminata sulla base:
 - dei rapporti ufficiali di prova ove richiesti;
 - dell'osservazione diretta del campione presentato;
 - dei risultati delle prove di funzionamento meglio descritte al CAPO IV. ";
- le prove di funzionamento, previste al CAPO IV - PROVA PRATICA del predetto documento (All.5 - 2 pagine), non prevedono l'effettuazione del test di caduta;

OSSERVA CHE:

- le ditte partecipanti alla gara hanno fornito nell'ambito delle rispettive offerte tecniche, inviate sulla piattaforma telematica di negoziazione prevista ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 e tutte esaminate dalla sottoscritta commissione, come verbalizzato in data 16 gennaio 2019 (All.6 - 2 pagine), le autocertificazioni attestanti il possesso del requisito delle prove di caduta (All.7 - 5 pagine);

pag. 9 d

[Handwritten signatures and initials]

- la sottoscritta commissione, anche dopo l'osservazione diretta dei campioni presentati dalle ditte accorrenti, avvenuta nei giorni 14 e 15 novembre 2018, non ha ravvisato la necessità di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate nel senso (facoltà prevista al CAPO III - REQUISITI TECNICI del predetto capitolato - citato All.4);-----

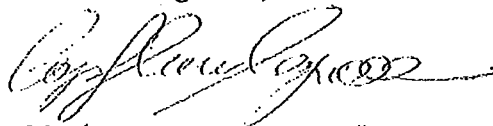
CONCLUDE PERTANTO, ribadendo quanto già verbalizzato in data 16 gennaio 2019, e specificando che il requisito di che trattasi (conformità al "Test di Caduta come da norma di riferimento/procedura di accertamento FINABEL 2C10 con altezza di caduta da un metro") è stato attentamente e uniformemente valutato dalla commissione sottoscritta previo esame delle autocertificazioni, che le ditte accorrenti hanno fornito in sede di gara, e tramite l'osservazione diretta dei campioni presentati.-----

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine (compresa la presente) e di n. 7 allegati, per complessive 17 pagine.-----

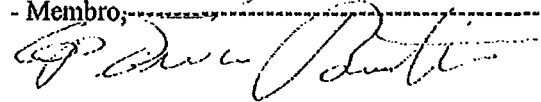
Fatto, letto chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

LA COMMISSIONE

Cap. CC CARPINONE Gianluca - Membro e Segretario,-----


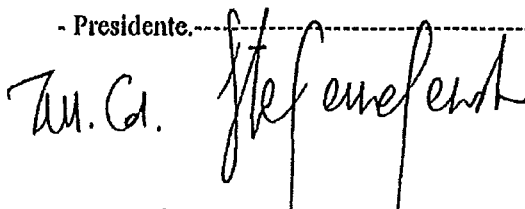


Cap. CC BRANDOLINI Enrico - Membro,-----



Ten. Col. CC ZORDAN Stefano - Presidente.-----

Ten. Col. Stefano Zordan



AM. 4

PARTE I

CAPO I - GENERALITÀ

Il presente capitolato si riferisce alla fornitura di 37 apparati radiografici portatili, destinati ad essere impiegati dalle squadre/aliquote artificieri antisabotaggio dell'Arma dei Carabinieri.

Gli apparati radiografici, di seguito meglio descritti, dovranno garantire, secondo gli standards di riferimento via via elencati, le seguenti prestazioni:

- elevata sicurezza di impiego;
- alta qualità delle immagini;
- elevata autonomia;
- alta velocità di scansione e acquisizione;
- facilità di trasporto;
- semplicità di installazione ed impiego operativo;
- versatilità d'impiego;
- possibilità di controllo remoto;
- erogazione di un corso di istruzione all'uso per gli operatori;
- assistenza post vendita sull'intero territorio nazionale.

In sede di gara ciascun ditta dovrà presentare, a pena di esclusione:

- n. 1 esemplare dell'apparato proposto, completo di tutti gli accessori¹;
- la documentazione a corredo di seguito specificata, in originale e con allegati eventuali rapporti di prova², rilasciati da Centri /Enti /Organismi /Istituti Certificatori Accreditati.

I risultati dei tests effettuati sui campioni e la documentazione tecnica, in caso di aggiudicazione e per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato tecnico, costituiranno riferimento per la conseguente fornitura.

La mancata o incompleta presentazione di quanto sopra indicato comporterà l'esclusione dalla prosecuzione della gara.

Le presenti specifiche tecniche saranno integrate dalle varianti e proposte migliorative, prestazionali e costruttive, offerte dal/la R.T.I./ditta aggiudicatario/a in sede di gara. In particolare i requisiti minimi dei manufatti e dei materiali oggetto del presente capitolato saranno adeguati con i migliori valori riscontrati in sede di gara da parte della ditta aggiudicataria, che rappresenteranno base di riferimento per la fornitura.

Per ciascun valore, ove non espressamente previsto, sarà applicata la stessa tolleranza di misurazione del metodo di indagine adottato nell'esecuzione delle prove di laboratorio.



¹ Il campione, con gli accessori, sarà impiegato per le prove di gara meglio descritte al CAPO IV.

² Laddove non palesemente impossibile.

CAPO III - REQUISITI TECNICI

Il presente CAPO III elenca i requisiti tecnici, prestazionali e costruttivi richiesti all'apparato oggetto del presente capitolato, per ognuno dei quali sono indicate le norme di riferimento ed i valori minimi laddove previsti.

I requisiti tecnici, prestazionali e costruttivi che prevedono un valore minimo sono definiti **requisiti obbligatori**, e dovranno tutti essere posseduti, almeno nella misura indicata dal valore minimo, dai manufatti presentati in sede di gara, a pena di esclusione dalla medesima³.

La verifica dei requisiti indicati nei paragrafi del presente Capo sarà esaminata sulla base:

- dei rapporti ufficiali di prova ove richiesti⁴;
- dell'osservazione diretta del campione presentato;
- dei risultati delle prove di funzionamento meglio descritte al CAPO IV.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta, e/o la difformità del campione dai valori e/o dai parametri prescritti dal presente capitolato, comporterà l'esclusione dal prosieguo della gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti gli ulteriori riscontri analitici presso Centri / Enti / Organismi / Istituti accreditati, ritenuti opportuni al fine di verificare la veridicità della campionatura/documentazione/dichiarazioni presentate.

In caso di eventuale difformità tra i dati analitici dei certificati prodotti dall'offerente e quelli risultanti dai certificati delle analisi disposte come sopra dall'Amministrazione, saranno ritenuti prevalenti questi ultimi, e qualora inferiori ai valori minimi richiesti, comporteranno l'esclusione dal prosieguo della gara.

Qualora, nel periodo intercorrente tra la data della pubblicazione, sul bando di gara, delle specifiche tecniche e della loro esecuzione in sede di gara/collauda, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero essere modificate le norme UNI EN ISO ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicheranno quelle in vigore alla data di effettuazione delle suddette prove.

Handwritten signatures and initials in the right margin of the page.

³ I requisiti tecnici per cui NON è previsto un valore minimo sono da intendersi come caratteristiche premiali NON obbligatorie, secondo il peso attribuito ad ognuno di essi e meglio descritto alla PARTE II.

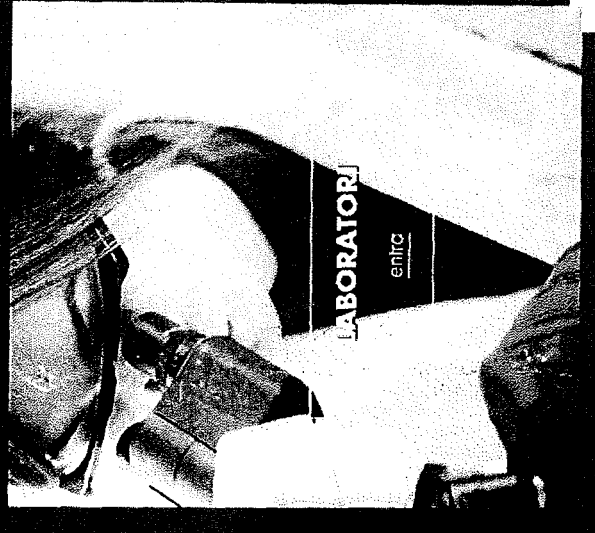
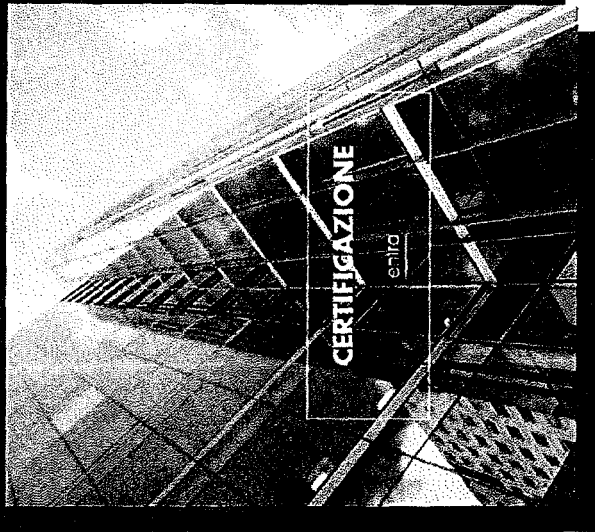
⁴ I rapporti ufficiali di prova, ove richiesti, dovranno essere forniti in originale e con allegati i campioni oggetto della prova, e dovranno essere stati rilasciati da Centri/Enti/Organismi/Istituti accreditati dall'ente certificatore Accredia, ovvero da altro ente, anche straniero, in mutuo riconoscimento. L'esecuzione in regime di accreditamento delle prove dovrà risultare da apposita attestazione dei laboratori che emetteranno i certificati. Inoltre, nei rapporti di prova dovrà essere inequivocabilmente indicato se la singola prova è stata o meno eseguita con metodo accreditato.

Qualora i rapporti di prova in argomento siano rilasciati da ente accreditato estero in mutuo riconoscimento e gli stessi siano emessi in lingua straniera, dovrà essere presente unitamente alla documentazione in originale anche la relativa traduzione con le medesime modalità disciplinate dal bando di gara

Ente di Certificazione Laboratorio Multidisciplinare

Il nostro sogno?
Permettere a tutti di misurare e comprendere la qualità

Cerca nel sito



pag. 13

AN. 6

